

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00124630

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma

47

LAZIO

888

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Naz. Romano-Antiquarium. 62635

OGGETTO: Frammento di antefissa con testa dionisiaca fra tralci e grappoli

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Kircheriano (1)

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: III-II sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige rosato con inclusioni nere, molto compatta e ben depurata. Tracce di ingubbatura giallina.

MISURE: Alt.mass.cm.13,6; largh.mass.cm.19; spess.mass.cm. 5 (compreso il volto); lastra cm.2

STATO DI CONSERVAZIONE: Cattivo: resta il volto di Dioniso e la parte sinistra contigua della lastra. Sul retro, si distingue, nel margine inferiore, una rottura curvilinea.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 10455

DESCRIZIONE: Il volto di Dioniso, che occupa buona parte del frammento, presenta un ovale pieno, con accenni al doppio mento con fronte seminascosta da una benda, sopracciglia ad arco sottile rilevato, occhi con iride e pupilla incisa, naso dritto e sottile, bocca piccola e stretta, appena dischiusa.

I capelli si dispongono in due fitte bande a ciocche mosse, con due riccioli che scendevano lungo il collo, parallelamente alla benda, proveniente dalla fronte. Essi sono incorniciati da una corona di foglie e pampini.

Il contorno dell'antefissa è limitato da un tralcio di vite da cui si originano foglie e grappoletti e

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

- 1) E. De Ruggiero, Guida del museo Kircheriano, Roma 1879,  
p. 47 ss.

Rohden-Winnefeld, pp. 33, 34, fig. 68.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: 262630

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Patrizio Pensabene

DATA: Novembre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: M. Rita Di Mino

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00126530

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma

INV. 62635

ALLEGATO N. 1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Stato di conservazione: - nea che sembra indicare l'attacco del collo, mentre, superiormente, si distingue una cavità entro cui doveva inserirsi l'attacco della maniglia.

Descrizione: - da una foglia d'acanto che sembra suggerire la presenza di un cespo alla base, da cui fuoriusciva la testa dionisiaca.

Il volto effeminato e la presenza della berda e dei grappoli identificano la testa come un Dioniso giovane, secondo un ben nota tradizioneellenistica (cfr. Pockmarski-Dionysos).

Per il contorno articolato dell'antefissa si confronti col n. 262630 e con un esemplare da Roma, in Mielsch, p.49, fig.35.

Teste e busti dionisiaci, fra girali e foglie acantizzanti, sono abbastanza comuni su lastre di rivestimento (cfr. Rohden), mentre appaiono più raramente in antefisse. Anche il nostro esemplare è stato considerato dal Rohden-Winnefeld, pp.33-34, fig.68.